



La scelta della partecipazione, le scelte della partecipazione.

Dopo aver costruito il programma elettorale con il contributo ampio e diffuso dei cittadini, delle associazioni e delle sigle rappresentative e portatrici di interessi diffusi, il programma di mandato sottoposto all'attenzione del Consiglio provinciale in occasione dell'insediamento della nuova Amministrazione Provinciale ha recuperato in toto quelle suggestioni, anzi le ha fatte divenire criterio e metodo a cui ispirare l'azione di governo provinciale.

Perché si potesse passare dalla fase della enunciazione e della declamazione dei principi ad una più efficace e concreta realizzazione del metodo partecipativo si è inteso sottolineare il valore, l'esigenza e la tensione verso pratiche partecipative con l'attribuzione di una specifica delega alla partecipazione democratica.

L'attività dell'Assessorato alla Partecipazione si sta quindi svolgendo in coerenza con gli obiettivi programmatici che l'Amministrazione si era posta sia più in generale che nel programma di mandato e, più puntualmente, nel bilancio previsionale 2005, primo anno "intero" che la nuova Amministrazione sta affrontando.

In particolare si è provveduto a formalizzare l'istituzione dell'Ufficio della Partecipazione, avvenuta con delibera consiliare avviando così una serie di iniziative a sostegno della attività di tutti gli assessorati per favorirli, anche da un punto di vista semplicemente logistico, nella migliore diramazione possibile di inviti ad occasioni di partecipazione, quali incontri e riunioni operative con cittadini ed associazioni.

In via generale l'attività è stata, per questo aspetto, caratterizzata sin qui dall'approfondimento degli indirizzi, continuando nell'integrazione degli archivi esistenti con nuovi ulteriori destinatari, diversamente selezionabili secondo esigenze specifiche (ad esempio categoria, localizzazione geografica, ecc.).

Avviata in fine anno 2004, si è conclusa nell'anno 2005 la rilevazione sull'uso degli strumenti partecipativi nelle Amministrazioni Comunali avvenuta tramite la somministrazione di un questionario (allegato n. 1), poi confluito nella redazione di un report finale sulla democrazia partecipativa sul territorio provinciale; i dati "prodotti" da una scheda di rilevamento indirizzata a tutti i 73 Sindaci della Provincia di Ascoli Piceno sono così confluiti in un resoconto formalizzato, ad oggi utilizzato quale "cruscotto" nell'azione politico amministrativa che vuole porre in fase il momento dell'ascolto con quello della programmazione, nel rispetto delle scadenze di Legge.